

*(I lavori iniziano alle ore 9.34 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 333 presentata dalla Consigliera Porchietto, inerente a "Attività Sportello fragilità"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 333.
La parola alla Consigliera Porchietto, per l'illustrazione.

PORCHIETTO Claudia

Grazie, Presidente.

Molto velocemente, poi lascio chiaramente la risposta all'Assessore, che ritengo sia la parte più importante.

L'attività dello Sportello fragilità credo che sia conosciuta dai colleghi: è un'operazione partita nel 2011-2012, che vedeva un impegno, per quanto riguardava la Regione, anche dal punto di vista economico, di 30 mila euro l'anno fino al 2015.

Questo è anche il motivo per cui abbiamo immaginato di chiedere alla Giunta e all'Assessore quale sarebbe stato l'impegno eventuale a proseguire un'attività che ha visto in questi anni dei numeri significativi.

Ricordo che è uno sportello che nasce da una sensibilità del Forum del volontariato e che ha raccolto l'enorme potenzialità sociale che mette a disposizione delle Istituzioni il sistema del volontariato, facendo collimare un'esigenza che la Regione aveva, quella di poter avere uno sportello non soltanto per quanto riguarda le tematiche di natura lavorativa, in collaborazione con la Regione stessa e con i centri per l'impiego, ma anche come punto di riferimento per la cittadinanza per le tematiche di carattere socio-assistenziale e sanitario.

Sono numeri significativi: soltanto nel 2014 sono stati circa 1.390 i contatti che lo sportello ha tenuto in nome e per conto nostro. Sono 16 persone che, in modo assolutamente volontaristico - a parte una persona che è preposta alla gestione dello sportello, mi permetto di dire, quasi 24 ore su 24, anche nel mese di agosto - si alternano quotidianamente e hanno comunque una media di contatti sulla trentina al giorno tra telefonici e personali.

Credo che il lavoro che ha fatto lo sportello sia stato un lavoro significativo e sapendo che l'Assessore è attento a questi temi e sapendo, altresì, che vi è la volontà di riorganizzare e riordinare quello che è il sistema del volontariato a disposizione delle istituzioni, vorrei sapere se è intenzione della Giunta mantenere e rinnovare questo progetto o, qualora lo volesse modificare, quali sono i termini delle modifiche.

Ritengo sia importante non soltanto per le persone che in tutti questi anni hanno dato la loro disponibilità, ma anche per coloro i quali hanno visto come punto di riferimento importante lo sportello di Piazza Castello-Via Garibaldi.

Vorremmo, quindi, sapere quali saranno le opportunità che dal 2015 in avanti la Regione metterà loro a disposizione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, collega Porchietto.

La parola all'Assessore Ferrari, per la risposta.

FERRARI Augusto, *Assessore alle politiche sociali*

Grazie, Presidente.

Qualche mese fa, ho incontrato il Presidente del Forum interregionale del volontariato Piemonte-Valle d'Aosta e, tra le tante cose di cui abbiamo discusso in quell'incontro, abbiamo anche affrontato il nodo dello Sportello delle fragilità e della sua continuità di servizio.

In quell'occasione, dissi quanto dico anche qui, e cioè che è intenzione della Giunta, in accordo con il Settore Patrimonio, cercare in tutti i modi di dare continuità a questo servizio, prorogando eventualmente il comodato d'uso in atto per Via Garibaldi o trovando comunque una sistemazione fisica che possa essere adeguata per questo tipo di servizio.

Quindi, il primo elemento che voglio sottolineare è questo: la Giunta ha intenzione di trovare tutte le possibilità realistiche per poter dare continuità ad un servizio che, come veniva sottolineato dalla Consiglieria Porchietto, ha sicuramente rappresentato un elemento prezioso anche per la sinergia tra istituzioni e mondo del volontariato del terzo settore.

Inoltre, c'è un interesse da parte della Regione Piemonte che va anche oltre l'esperienza specifica dello Sportello delle fragilità, perché il lavoro che si sta svolgendo in questi mesi a stretto contatto con i territori è sviluppato su quattro assi strategici che sono i quattro assi che, a nostro avviso, devono rappresentare i pilastri del welfare piemontese in questa fase.

Uno di questi assi è proprio l'esigenza di migliorare e di rendere più efficace e trasparente la rete degli sportelli di accesso ai servizi sui territori, perché questo, non dimentichiamocelo, rappresenta uno degli elementi più delicati, sia per la qualità di servizi sia per il rapporto tra i cittadini e la rete dei servizi sui territori.

Indubbiamente, quanto è avvenuto in questi anni attraverso lo Sportello delle fragilità, fondato su un rapporto di partnership molto forte tra ente pubblico e realtà del volontariato, è un modello di riferimento.

Noi abbiamo bisogno di fare in modo che questo modello venga esteso sul territorio, sul territorio piemontese, in modo che i diversi punti di accesso che esistono non si giustappongano e non si sovrappongano, con il rischio di creare disorientamento sui cittadini. Mi pare che la necessità di integrare sia all'ordine del giorno e questo rappresenta sicuramente un modello importante di riferimento.

Allo stato attuale, abbiamo un rapporto convenzionato con l'Associazione di volontariato Forum interregionale Piemonte-Valle d'Aosta, che si conclude a dicembre 2015, con un contributo economico pari all'80% dei costi sostenuti, per un importo annuo di 30 mila euro.

Ad oggi, la situazione della contribuzione è la seguente: il 2013 è stato completamente saldato; per il 2014 è stato versato un acconto pari a 15 mila euro, a febbraio 2015, mentre il saldo sarà determinato nel settembre 2015, previa consegna della rendicontazione e della relazione annuale, come avviene sistematicamente; per il 2025 sarà determinato l'acconto, sempre nel settembre 2015, ed il saldo alla rendicontazione, che è prevista nel settembre 2016. Grazie.

OMISSIS

*(Alle ore 11.03 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

(La seduta ha inizio alle ore 11.04)